



**pitturiamo**  
il portale dei pittori contemporanei



[www.pitturiamo.com](http://www.pitturiamo.com)

## **Rapsodie Cromatiche di Daniela Damiano (in arte ASDHE)**

Attraverso la normale logica artistica, da sempre si ritiene artista dotato o quantomeno incline all'Arte colui (o colei) che è particolarmente vicino a materie letterarie, umanistiche o storiche. Osservando accuratamente le opere di Daniela Damiano (in arte ASDHE) è ovvio e perfettamente comprensibile che tale correlazione è completamente errata e non affatto corrispondente alla realtà.

Pensate che l'artista, che ho avuto il piacere di conoscere e scoprire durante l'intervista, vanta una laurea in Matematica Pura: personalmente la ritengo una caratteristica magica ed affascinante se consideriamo altresì che sente l'irrefrenabile desiderio di dipingere quotidianamente al ritorno da una giornata di lavoro spesso pesante, ma che non riesce comunque a toglierle quello stimolo a colori costantemente acceso! Il suo senso lirico si sviluppa praticamente attingendo nella sua personale tavolozza a colori, denominata "anima", per poi definire all'esterno uno spazio vitale dove zone e forme esplodono cromie stupende, emozionali e vibranti in un crescendo tonale che fa tremare i polsi.

Chiacchierando al telefono con lei in un simpatico e sciolto intermezzo, ho potuto notare ammirando la sua stragrande forza interiore che alimenta la sua fiamma creativa scaldandola fino a plasmare sulla tela "lava" e "asfalto": segno inconfondibile di una possente e ben strutturata ossatura artistica. Lungi da lei espressioni cupe o tossiche (cromaticamente parlando) bensì una vivacità davvero stupefacente e delle velature particolarmente emozionali che plasmano interamente la sua psiche illuminata, pura, esaltante che realizza pezzi di luce propria, intensa, pulsante, propositiva. In opere come Black sun – Sole nero –, Blood of the sun – Sangue del sole – Dancing in the Hearth – Danza nel cuore - Pink Planet – Pianeta rosa – e The Soul Road – La strada dell'anima -, si riesce a sviscerare il bellissimo rapporto confidenziale con colori prettamente ostici come il rosso ed il magenta e la loro difficoltà all'uso parallelo e trasversale che la Damiano affronta invece in maniera brillante e saggia, da artista smaliziata ed esperta.

Parlare di colori rossastri sarebbe oltremodo limitativo per un'artista come lei poiché la ricerca visiva dei piani e dei fondi realizzati la porta ad un livello nell'uso cromatico pressoché globale: Birth of a Star – Nascita di una Stella – Blood – Sangue – Dynamic Brain – Intelligenza dinamica – Sentimenti ed Emozioni - Explosion of Life – Esplosione di vita, sono a dimostrare che non ha limitazioni in alcun colore permeandoli dapprima all'interno di se, modificandoli geneticamente ed esplodendoli sulla tela sapientemente miscelati.

E' fonte di vita, come riferisce l'artista stessa scrivendo la sua biografia, la continua ricerca di sviluppo mentale attraverso i colori che, elaborandoli sulla tavolozza, le rendono quella luce sistemica dove lei stessa ha bisogno di attingere l'energia vitale. Fonte di vita, appunto, da cui riesce a rigenerarsi da tutte quelle tossine che la società genera attorno a noi stessi: proprio per questo il suo mondo a colori la protegge dalle flessioni emotive che la vita ti regala a tua insaputa e senza che tu lo voglia. Asdhe recupera in pieno le cose importanti che gravitano attorno a lei e le ricolora attraverso sensazioni pensanti dalle quali viene in certo senso protetta.

E' fuori dubbio una combattente nata ed un'inguaribile ottimista nonostante le sue radici scolastiche la inducano al più forte raziocinio numerico. Il suo innato lirismo la spinge a vedere il cammino dinanzi a sé come un infinito sentiero planetario dove rifugiarsi per creare solarità e propositività a beneficio di tutti coloro che potranno godere della visione dei suoi lavori.

E credo che, artista di elevato spessore, vorrà cavalcare a breve i segreti dell'uso della spatola che ben rappresenta gli strati di cui è formato il suo personale DNA. Ed io sarò ben lieto di erudirla attraverso gli oltre 55 anni di esperienza personale sulla stratigrafia a spatola. Sorge spontanea una domanda: non saranno forse i calcoli numerici (per il cui allenamento lavorativo quotidiano presumo bruci quel tanto che le serve) a farle da motore sinergico restituendo alle percezioni, gli originali colori che la natura stessa suggerisce?

*Il Critico  
M° Internazionale d'Arte  
Mario Salvo*

cerca Daniela Damiano (in arte ASDHE) su [www.pitturiamo.com](http://www.pitturiamo.com)